



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

DETERMINAZIONE SETTORE TECNICO

Numero 342 Del 30-03-16

Oggetto: L.R. 39/2000 ART.47. AUTORIZZAZIONE TAGLIO CEDUO SEMPLICE DI LECCIO (N. 2 APPEZZAMENTI) E DIRADAMENTO FUSTAIA MISTA COETANEIFORME (CASTAGNO, PINO MARITTIMO, LECCIO, ROVERELLA). DITTA: BUZZIGOLI

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 39 del 21/03/2000 “Legge Forestale della Toscana”;

VISTA la L.R. n. 6 del 31/01/2001 “Modifiche della L.R. 21/03/2000 n. 39 Legge Forestale della Toscana”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 48/R del 08/08/2003 “Regolamento Forestale della Toscana”;

VISTO il Regolamento Procedurale approvato dal Consiglio dell’allora Comunità Montana Alta Val di Cecina con Deliberazione n. 11 del 26.03.2008;

VISTA la richiesta di autorizzazione al taglio presentata dalla Signora Buzzigoli Emma in qualità di titolare della ditta omonima, sita in Comune di San Giuliano terme riferimento pratica 48.6P/FOR.A.5 del 26/02/2016 prot. 835, con la quale viene chiesta l’autorizzazione al taglio in località Fondeto frazione Molina di Quosa nel comune di San Giuliano terme;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal tecnico incaricato di questo Ente in data 22/03/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 916 del 28.10.2011 “L.R. 56/00 art. 15 comma 1 septies – Definizione dei criteri per l’applicazione della valutazione di incidenza negli interventi agro-forestali in armonia con la normativa di settore”;

CONSIDERATO che la superficie boschiva interessata dagli interventi non ricade in aree protette (SIC, SIR, ZPS, ecc...) e pertanto non è necessaria la presentazione dello studio di incidenza previsto nell’Allegato A comma 3 della D.G.R.T. del 28.10.2011 n. 916;

VISTA la L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i con la quale la competenza per la funzione



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

Forestazione sull'intero territorio provinciale viene trasferita all'Unione Montana Alta Val di Cecina;

VISTA la Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Alta Val di Cecina n. 4 del 15/01/2016 con la quale viene approvato l'accordo per il trasferimento della funzione forestazione dalla Provincia di Pisa all'Unione Montana Alta Val di Cecina;

AUTORIZZA

La ditta Buzzigoli Emma C.F. BZZMME74T58E463L ad eseguire gli interventi richiesti, lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi e fatti salvi ulteriori pareri e/o autorizzazioni di altre Autorità ed Enti, con l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:

- La superficie di taglio complessiva sarà pari ad Ha 2.15.40 divisa in tre tagliate rispettivamente di Ha 0.18.30 (Ceduo semplice di Leccio Fg. 8 Part.IIe 63, 132 Comune San Giuliano terme), Ha 0.90.10 (Ceduo semplice di Leccio Fg. 8 Part.IIe 75, 77 Comune San Giuliano terme) e di Ha 1.07.00 (Fustaia coetaneiforme mista Fg. 8 Part.IIa 76 Comune San Giuliano terme).
- Il taglio dei due appezzamenti di ceduo semplice dovrà essere effettuato rilasciando 60 matricine per ettaro individuandole sia fra le piante da seme sia fra i migliori polloni del piano ceduo; gli esemplari rilasciati dovranno essere quelli di maggiori dimensioni e migliori caratteristiche formali (fusto dritto, chioma equilibrata, ramosità non eccessiva). Il 50% delle matricine rilasciate saranno individuate fra quelle del turno precedente.
- Le piante rilasciate saranno scelte fra i migliori esemplari di Leccio e Castagno a seconda della loro presenza.
- Considerato che nei due appezzamenti di ceduo è presente la coniferatura di Pino marittimo, si ricorda che il taglio delle conifere dovrà avvenire contestualmente al taglio del ceduo (art. 26 comma 2 del D.P.G.R. n°48/R//2003).
- Si ricorda, inoltre, che le matricine dovranno essere scelte fra le latifoglie presenti (Leccio e Castagno) in quanto le conifere sono escluse dal conteggio delle matricine (art. 26 comma 1 lettera a) del D.P.G.R. n°48/R//2003).
- Dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro, scelta tra quelle di maggiore diametro di specie quercine, da destinare ad invecchiamento indefinito (art. 12 D.P.G.R. n° 48/R/2003 e s.m.i.);



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

- Dovranno essere rilasciate inoltre tutte le piante con diametro (misurato a petto d'uomo) superiore a cm 35 senza distinzione di specie.
- Dovranno essere altresì rilasciate tutte le piante sporadiche appartenenti alle specie pregiate e ai fruttiferi indicati all'art. 12 comma 1 del D.P.G.R. n° 48/R/2003 e s.m.i.
- Il diradamento della fustaia mista dovrà essere effettuato con intensità pari al 40% delle piante presenti. Il taglio dovrà interessare principalmente il Pino marittimo ed il Castagno; mentre le specie quercine saranno maggiormente preservate. Col taglio verranno asportate anche le piante morte in piedi e quelle deperienti (art. 30 comma 6 D.P.G.R. n° 48/R/2003).
- Il diradamento è prescritto in particolare nei confronti del Pino marittimo per prevenire i possibili danni da parte della Macro cimice del Pino (*Leptoglossus occidentalis*) la cui presenza è stata rilevata nel territorio della Provincia di Pisa, nonché della cocciniglia corticicola (*Matsucoccus feytaudi*).
- Durante le operazioni di taglio dovranno essere salvaguardate le piante con migliori caratteristiche dimensionali e di forma (chioma equilibrata, fusto dritto, ecc...).
- La copertura residua (data sia dalle latifoglie, in qualunque stadio evolutivo si trovino, sia dalle conifere residue), a taglio ultimato, dovrà essere pari almeno al 60% della superficie, uniforme e senza creare rilevanti chiarie.
- Si ricorda che la normativa vigente vieta espressamente il taglio cosiddetto "a saltamacchione" (art. 13 comma 2 D.P.G.R. n° 48/R/2003) ed ogni altro taglio teso al prelievo dei soli assortimenti commerciali. È fatto obbligo di procedere al taglio con uniformità, tagliando anche le piante e i polloni secchi o malati o stroncati e, se del caso, effettuare interventi di riceppatura o tramarratura delle ceppaie vecchie o deperienti.
- Considerato che il taglio di diradamento può essere effettuato in qualsiasi periodo dell'anno (art. 11 comma 1 D.P.G.R. n° 48/R/2003) si ricorda di porre particolare attenzione all'uso delle motoseghe e degli altri attrezzi a motore durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (01-07/31-08).
- A carico della viabilità esistente, in mancanza di specifica autorizzazione, sono ammissibili esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 45 del D.P.G.R. n°48/R/2003.
- L'eventuale apertura di nuove piste temporanee di esbosco che comportino movimenti di terra dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione (art. 46 del D.P.G.R.



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

n°48/R/2003) da parte dell'Unione Montana e, ai fini urbanistici, dal Comune competente.

- Dovrà essere evitato l'esbosco dei prodotti legnosi nei periodi piovosi al fine di evitare danni al popolamento; inoltre si ricorda che la viabilità utilizzata per le operazioni di smacchio ed esbosco dovrà essere ripristinata a fine lavori nel caso di eventuali danni. Parimenti dovrà essere ripristinata l'area destinata ad imposto.

- La frasca dovrà essere depositata in cordone lungo le curve di livello o distribuita uniformemente sul terreno, lasciando una fascia di rispetto ai lati delle strade e degli alvei dei corsi d'acqua, di larghezza non inferiore a 20 m.

- L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Settore Attività Produttive dell'Unione Montana ed al Comando Stazione Forestale competente per territorio.

- Dovrà essere apposto per tutta la durata delle operazioni un cartello riportante l'indicazione del tipo di intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettuerà l'intervento, secondo le modalità stabilite all'art. 10 c. 12 del D.P.G.R. n° 48/R/2003.

- Per quanto non espressamente previsto con la presente, l'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle norme dettate dalla Legge e Regolamento Forestale vigente, emanato con D.P.G.R. n° 48/R del 08/08/2003.

SI INFORMA

- che la presente autorizzazione viene inserita sul sito ARTEA per la consultazione da parte del personale del Corpo Forestale per l'effettuazione degli adempimenti di competenza;

- che la presente autorizzazione ha validità per la presente stagione silvana e per le due successive.

Il Dirigente del Settore
BARSACCHI MAURO



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

Oggetto: L.R. 39/2000 ART.47. AUTORIZZAZIONE TAGLIO CEDUO SEMPLICE DI LECCIO (N. 2 APPEZZAMENTI) E DIRADAMENTO FUSTAIA MISTA COETANEIFORME (CASTAGNO, PINO MARITTIMO, LECCIO, ROVERELLA). DITTA: BUZZIGOLI

In riferimento alla proposta di determinazione di cui all'oggetto, ai sensi **DELL'ART. 147 BIS DEL D.LGS 18/8/2000, N. 267:**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' E ALLA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**

Pomarance, 30-03-16__

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BARSACCHI MAURO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA**

Pomarance, _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PANICHI LUCIA**



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

**Visto di controllo e riscontro del servizio finanziario -
D.Lgs. 18/8/00, n.267.**

**Firma
Il Ragioniere Capo**

Data _____

Imp. n°	Liq. n°	Mand. n°
---------	---------	----------